



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI SORRENTO

1. Finalità

1.1. L'Amministrazione comunale di Sorrento individua nella lettura uno strumento fondamentale per la crescita culturale, civile, sociale ed economica della comunità. I libri rappresentano il veicolo indispensabile per la formazione del pensiero critico e della libertà di espressione, presupposti essenziali per la diffusione del benessere individuale e collettivo, per il contrasto alla violenza, per la coesione sociale, per la partecipazione democratica alla vita della comunità, per la costruzione di una società più libera e plurale.

1.2. L'Amministrazione comunale, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 15/2020, adotta lo strumento del Patto per la Lettura per facilitare la collaborazione tra tutti i soggetti che sul territorio si occupano di promozione del libro, in qualunque formato esso sia prodotto, e della lettura, in qualunque modalità essa si realizzi. Il Patto per la Lettura vede la presenza del Comune di Sorrento come soggetto capofila e di un insieme di soggetti firmatari coinvolti attraverso un processo di sottoscrizione partecipato e pubblico.

2. Contesto ed Obiettivi

2.1. Sorrento si configura come una realtà ad alta vocazione turistica nazionale ed internazionale, ancorata ad un glorioso passato risalente all'età preromana, di cui restano importanti vestigia di altissimo valore storico ed artistico, con la presenza di esperienze significative e grandi potenzialità nell'azione di promozione della lettura.

2.2. Il Patto per la Lettura riconosce e valorizza le esperienze già maturate nel campo della promozione della lettura ed intende ulteriormente incrementarle e valorizzarle per la crescita culturale dei cittadini e dei turisti.

2.3. Il Patto per la Lettura intende creare legami di reciprocità, alimentando un sistema di reti e relazioni con i Patti della Lettura attivati in tutt'Italia, per porsi come luogo di scambio di buone pratiche e strumento per generare nuovi incontri.

2.4. Il Patto non può prescindere da azioni di avvicinamento alla lettura fin dalla più tenera età. Fondamentale è il ruolo svolto dagli istituti scolastici e dalle comunità educanti sul territorio, di cui si incentiva la partecipazione attiva.

2.5. Sorrento è stata tappa di grandi scrittori, poeti e drammaturghi, anche dialettali. Il Patto per la Lettura sostiene la conoscenza e valorizzazione delle espressioni letterarie in dialetto napoletano, come patrimonio di inestimabile valore per l'identità cittadina.



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

2.6. Il Patto per la Lettura riconosce il valore della partecipazione dei soggetti privati alla vita culturale della città e si muove in un'ottica di forte collaborazione sia con questi, con particolare riferimento a soggetti senza scopo di lucro.

2.7. Il Patto per la Lettura incentiva l'adesione delle organizzazioni pubbliche e private che operano nel campo del teatro, della musica, del cinema, delle arti visive, nell'ottica della contaminazione tra linguaggi e discipline differenti.

2.8. Sorrento è una città aperta al futuro. Il Patto per la Lettura intende incentivare la ricerca di strumenti e modalità innovativi di fruizione del libro, con particolare attenzione alle esigenze dei cittadini con disabilità.

2.9. Il rilancio della lettura come pratica di comunità non può prescindere da una valorizzazione delle biblioteche di pubblica lettura, pertanto il Patto per la Lettura opera in un rapporto di stretta collaborazione con la biblioteca comunale.

3. Requisiti di partecipazione

3.1. Possono aderire al Patto per la Lettura tutti i soggetti pubblici e privati (istituzioni, fondazioni, scuole e università, associazioni, cooperative, case editrici, librerie, imprese, ecc.) che operino stabilmente sul territorio sorrentino, anche senza avervi sede legale, e abbiano tra le loro finalità la promozione e valorizzazione del patrimonio librario e, più in generale, della testualità. L'adesione avviene mediante sottoscrizione da parte del legale rappresentante di apposito modulo pubblicato sul sito istituzionale. Il Comune di Sorrento si riserva la possibilità di respingere la domanda in caso di manifesta incompatibilità del soggetto proponente con le finalità e gli obiettivi del Patto.

3.2. E' possibile presentare la richiesta di sottoscrizione in qualunque momento.

4. Obblighi dei partecipanti

I firmatari condividono gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate; mettono a disposizione risorse e strumenti propri condividendoli con il territorio; collaborano alla diffusione del Patto e delle sue attività; si impegnano a partecipare ai momenti di confronto e di discussione; favoriscono l'adesione da parte di altri soggetti interessati; promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del Patto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura; condividono le proprie competenze e le buone pratiche al fine di organizzare azioni congiunte e favorire la crescita collettiva.

5. Organizzazione

5.1. Per garantire un'efficiente gestione, sarà costituito un Tavolo di coordinamento.



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

5.2. Al Tavolo di coordinamento partecipano rappresentanti dell'Amministrazione e un rappresentante di ciascuno dei soggetti aderenti al Patto.

5.3. Il Tavolo di coordinamento si riunisce almeno due volte l'anno e ha il compito di redigere ed approvare un Piano annuale degli obiettivi, di monitorare e gestire la realizzazione del Piano, di discutere le proposte avanzate dai singoli firmatari, di favorire la più ampia adesione al Patto, di gestirne la comunicazione.

5.4. I sottoscrittori si occupano di declinare in attività e programmi gli obiettivi definiti dal Tavolo di Coordinamento e di valutare idee, proposte e soluzioni da presentare al Tavolo di coordinamento quale contributo per definire il Piano degli obiettivi e le azioni da porre in essere.

5.5. Il funzionamento del Tavolo di coordinamento e dei Tavoli tematici sarà regolamentato con disciplinare approvato con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Cultura.

6. Durata

6.1. Il Patto per la Lettura ha durata triennale dalla data di approvazione della Delibera di Giunta che ne certifica l'adozione da parte dell'Amministrazione Comunale. Non oltre tre mesi prima della scadenza, il Tavolo di coordinamento promuoverà un momento assembleare con tutti i sottoscrittori, al fine di tracciare un bilancio dell'esperienza ed aggiornare o confermare il Patto. In caso di modifiche, il Patto andrà approvato con Delibera di Giunta e nuovamente sottoscritto.

6.2. Ogni sottoscrittore potrà recedere in qualunque momento con una comunicazione indirizzata all'Ufficio Cultura, fatti salvi gli impegni già assunti.